

LETTERA DEL PRESIDENTE AGLI AZIONISTI

Gentili Azioniste e Azionisti,

abbiamo chiuso l'esercizio 2024 con un significativo miglioramento dei principali indicatori economici e finanziari. Si tratta di un risultato maggiormente apprezzabile anche alla luce delle elevate performance dell'anno precedente e di uno scenario, nazionale e internazionale, tuttora complesso.

I risultati di bilancio – che vengono sottoposti alla vostra approvazione – confermano un percorso di crescita industriale, sia sulle attività a mercato che su quelle regolate, che va di pari passo con lo sviluppo sostenibile dell'ecosistema in cui operiamo. Un trend ininterrotto fin dal 2002, lungo tutta la storia dell'Azienda, a riprova della validità del nostro modello multibusiness e dell'attenzione alla creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Nel 2024 il margine operativo lordo è arrivato a sfiorare 1,6 miliardi di euro, il 6,2% in più rispetto al 2023: una crescita soprattutto organica e strutturale, grazie al contributo di tutte le aree di business. Particolarmente rilevante la crescita dell'utile di pertinenza degli Azionisti che si è attestato a 494,5 milioni di euro, +31,8% rispetto all'esercizio precedente. Se infatti il 2023 è stato l'anno con la maggiore crescita del margine operativo lordo in assoluto dalla nascita di Hera, nel 2024 abbiamo registrato un aumento dell'utile senza precedenti. La creazione di valore è evidente anche nell'evoluzione del rendimento sul capitale proprio (ROE) in crescita, pari al 12,2%, e del rendimento sul capitale investito (ROI), che si attesta al 10,4%.

Gli investimenti operativi lordi sono aumentati del 5,5% rispetto al 2023 e hanno raggiunto gli 860,3 milioni di euro, con particolare focus sul rafforzamento della resilienza di reti e impianti, la cui tenuta si è riconfermata anche in occasione dei fenomeni meteorologici estremi che hanno nuovamente colpito l'Emilia-Romagna lo scorso autunno.

A seguito della crescita degli investimenti e delle operazioni di acquisto di partecipazioni, l'indebitamento finanziario netto si è attestato a 3.963,7 milioni di euro, rispetto ai 3.827,7 milioni al 31 dicembre 2023. La robusta generazione di cassa ci ha consentito di finanziare gli investimenti operativi, i dividendi in continuo aumento, le operazioni di M&A e di chiudere l'esercizio con un rapporto debito netto/Mol di 2,50x, raggiungendo una solidità finanziaria ai livelli più bassi degli ultimi 20 anni.

Nel 2024 abbiamo proseguito anche lo sviluppo per linee esterne, che attiviamo mantenendo grande attenzione a selezionare realtà integrabili e sinergiche con il nostro portafoglio di business.

Tra le principali operazioni ricordiamo, nel settore ambiente, l'acquisizione del 70% della piacentina TRS Ecology, che ha ampliato la nostra presenza nel nord-ovest, e l'aggiudicazione, nel settore energy, della gara nazionale per il servizio elettrico a tutele graduali dei clienti domestici non vulnerabili, in 7 lotti per complessive 37 province, con l'ingresso dal 1° luglio 2024 di circa 1 milione di nuovi clienti. Abbiamo così consolidato ulteriormente il nostro posizionamento di terzo operatore italiano per numero di clienti energy serviti, arrivati a 4,6 milioni (+20% rispetto al 2023). Ora il 13% degli italiani, ovvero più di 7,5 milioni di cittadini, hanno almeno un servizio fornito dal nostro Gruppo.

I positivi risultati raggiunti e la solidità finanziaria ci permettono di proporre all'Assemblea dei Soci la distribuzione di un dividendo di 15 centesimi di euro per azione, in aumento del 7,1% rispetto all'ultimo pagato: un incremento di cui beneficerà a cascata l'intera politica dei dividendi nei prossimi anni, fino a raggiungere i 17 centesimi per azione nel 2028.

Proseguiamo il percorso di sviluppo sostenibile, intrapreso da tempo, in linea con il nostro purpose: generare valore economico per l'impresa e contemporaneamente impatti positivi per l'ambiente e i territori nei quali operiamo.

Infatti, il 54% del Mol totale (856,7 milioni di euro) è stato a valore condiviso, l'indicatore più importante per misurare la sostenibilità delle attività del Gruppo, in aumento del 10% rispetto all'anno precedente. Risultano in aumento anche gli investimenti destinati a decarbonizzazione, economia circolare e resilienza, arrivati al 76% sul totale. Senza dimenticare il valore economico distribuito agli stakeholder dei territori nei quali operiamo, che nel 2024 ha superato i 2 miliardi di euro e stimiamo che sarà complessivamente pari a 10,8 miliardi nel quinquennio 2024-2028. Un impegno che si riflette anche nel Piano di transizione climatica, approvato a luglio 2024, che delinea la nostra strategia per raggiungere il Net Zero al 2050: oltre a ridurre le nostre emissioni, che rappresentano circa il 10% del totale, puntiamo a ridurre quelle lungo l'intera catena del valore e promuovere l'adozione di soluzioni sostenibili da parte di cittadini e imprese.

Nella Relazione sulla gestione trovate, quest'anno per la prima volta, la Rendicontazione di sostenibilità, redatta in conformità alla Direttiva CSRD e ai principi European Sustainability Reporting Standards, che contiene tutte le informazioni necessarie alla comprensione delle nostre attività sui temi di sostenibilità e su come influiscono su andamento e sui risultati aziendali.

I risultati dell'esercizio 2024 riconfermano la validità della nostra visione strategica e rappresentano il promettente primo tassello del nuovo piano industriale presentato a gennaio 2025.

Chiudo questa riflessione, con un ringraziamento alle oltre 10.000 persone che lavorano nel Gruppo, che hanno reso possibile il raggiungimento di questi risultati. Proseguiamo nel percorso intrapreso da anni di investire nello sviluppo delle competenze, benessere e inclusione sociale, per continuare a garantire servizi di qualità e affrontare nuove sfide, con quella passione e dedizione che ci caratterizzano da sempre.

Grazie per l'attenzione,



Cristian Fabbri
Presidente Esecutivo